

Parte 3: Corso di Studio

Lingue e culture europee

Sezione 3.1 – Recepimento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

3.1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1)

Punto di attenzione

Il CdS ha preso adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPDS 2018 ed ha saputo proporre azioni efficaci di contrasto dei problemi emersi?

Aspetti da considerare

- ✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel RAR semplificato 2018 (parte c)? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- ✓ (b) Sono state adeguatamente analizzate dal CdS le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS 2018? L'analisi delle cause dei problemi è svolta in modo adeguato e approfondito?
- ✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?

Fonti

- ✓ Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS 2019 – Sezione 1
- ✓ Relazione annuale CPDS 2018

[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: Come risulta dal RAM-AQ, la relazione della CPDS 2018 è stata analizzata e recepita in modo accurato, sono state analizzate le cause dei problemi e individuate possibili soluzioni. Dai verbali CdS risulta che le azioni correttive previste siano state attuate, talvolta parzialmente. In particolare la CPDS suggeriva 7 azioni: 1. Accelerare del processo di approvazione del Sistema di Gestione AQ del CdS: attuata; 2. Rendere prassi la pubblicazione online dei verbali del Comitato d'Indirizzo e renderli liberamente accessibili: azione parzialmente attuata poiché i verbali non sono ancora ad accesso libero (ma il 13 novembre 2019, i vari attori responsabili della Qualità dei CdS hanno stabilito di richiederne l'accessibilità ai tecnici informatici); 3. Censire la soddisfazione di tirocinanti ed aziende ospitanti: azione non effettuata; 4. Avviare una discussione collegiale fra docenti, studenti/studentesse e tecnici/amministrativi per affrontare le problematiche inerenti alle sovrapposizioni di orari: azione non effettuata (per a.a. 2018-2019, mentre è stata effettuata per l'a.a. 2019-2020, cfr. verbale CdS 9 ottobre 2019); 5. Monitorare e sollecitare l'inserimento delle schede di insegnamento: azione parzialmente effettuata perché stato individuato un docente responsabile della verifica (verbale CdS 27 febbraio 2019), ma manca la verbalizzazione della sua attività; 6. Analizzare in Consiglio i dati Alma laurea: azione attuata; 7. Analizzare anche i dati disaggregati delle OPIS: azione parzialmente attuata (cfr. verbali 19 settembre 2019).

Fonti: RAM-AQ Sez. 1; relazione annuale CPDS, verbali CdS.

Criticità: Alcune delle azioni programmate sono state solo parzialmente attuate.

Suggerimenti: Riprogrammare e attuare le azioni non ancora completate.

Sezione 3.2 - Gestione del Corso di Studio

3.2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

Punto di attenzione Il CdS si è dotato di un sistema di gestione ben articolato e operativo?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?</i>✓ <i>Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?</i>✓ <i>Sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?</i>✓ <i>La documentazione è facilmente reperibile? (indicare la fonte)</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Sito web</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione

I CdS si sono dotati di un nuovo sistema unico di gestione di AQ nel 2019, facilmente reperibile dal sito del DSLC, sezione Qualità (<http://www.dslc.unimore.it/site/home/qualita/sistema-di-gestione-aq-dei-cds.html>), che appare adeguato per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi, modalità operative e responsabilità, nonché l'indicazione dei documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte. Si segnala che: al punto 3. VERIFICA E RECUPERO DELLE CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO (pagina 5), 1. Il CdS LCE indica un link che rinvia a un regolamento didattico obsoleto che non dà quindi realmente conto dei necessari requisiti di accesso né della loro modalità di verifica. Al punto 7. VERIFICA E RECUPERO DELLE CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO (pagina 9) Il CdS LCE indica due link inattivi, che non rinviano più ad alcun file. Pertanto alcune informazioni contenute nel sistema unico di gestione di AQ non trovano riscontro nel RAD. Tuttavia la CPDS segnala anche che il CdS ha già provveduto alla redazione e all'approvazione di un nuovo regolamento didattico, al momento in attesa dell'approvazione dell'ufficio legale.

Fonte: Sistema unico di gestione di AQ, sito web, regolamenti didattici, indagini della CPDS.

Criticità: Link inattivi

Suggerimenti: Attivare i link.

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione periodica delle parti interessate?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha consultato le parti interessate nell'ultimo anno? Con quale modalità?</i>✓ <i>Se disponibili, sono stati analizzati "studi di settore"?</i>✓ <i>Viene tenuta adeguata documentazione (verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?</i>✓ <i>Della consultazione delle parti interessate e dell'analisi di eventuali "studi di settore" viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?</i>✓ <i>Alla luce dei controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Sito web del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione delle parti interessate. Il comitato di Indirizzo – che comprende, oltre ai docenti, anche una rappresentanza delle parti interessate – si è riunito in data 19 settembre 2019 e i temi affrontati sono adeguati ai compiti del comitato. Come risulta dal verbale, molte defezioni sono state registrate all'ultimo momento. Ragione per cui, nonostante l'incontro sia stato condotto in maniera adeguata, i risultati emersi non appaiono realmente significativi, poiché sono l'espressione di due soli interlocutori (con l'assenza di rappresentanti del mercato del lavoro). I presenti esprimono comunque soddisfazione per il nuovo assetto del CdS (con 2 curricula) e per il suo andamento, e non ne richiedono ulteriori modifiche. Dal verbale del Comitato di Indirizzo si desume da una parte una forte attenzione per le opinioni e le richieste delle parti interessate, dall'altra uno sforzo comune e condiviso volto a far sì che l'offerta didattica contribuisca alla formazione di un profilo professionale idoneo al mercato del lavoro. Il verbale è reperibile sul sito del DSLC, all'apposito spazio dedicato ai verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo (<http://ar.dslc.unimore.it/comitatiindirizzo/>), accessibile solo tramite credenziali unimore. Della consultazione delle parti interessate non risulta pubblicizzazione liberamente accessibile nel sito web del Dipartimento o del CdS.

Fonte: Verbale Comitato di Indirizzo, sito web.

Criticità: Mancata pubblicizzazione della consultazione delle parti interessate nel sito web del Dipartimento o del CdS.

Suggerimenti:

1. Rendere pubblica, quindi accessibile senza credenziali, la sezione dedicata ai verbali della consultazione del comitato di indirizzo;
2. Organizzare un ulteriore incontro con le parti interessate, vista il modesto riscontro del primo appuntamento;
3. Considerare utilmente le linee guida nell'impostazione dei futuri incontri con il comitato di indirizzo.

3.2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU)

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'accertamento e il recupero delle conoscenze richieste in ingresso (per L e LMCU) e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Se previste, le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono effettivamente erogate?</i>✓ <i>È presente un monitoraggio delle carriere che valuti l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA? Quali sono gli esiti di questa verifica?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione

Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore rilasciato dalle istituzioni scolastiche italiane (o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto e superare un test di ammissione. Il livello d'ingresso atteso, oggetto di valutazione iniziale, è pari al B1 per la prima lingua e A2 per la seconda (QCER). In caso di mancato raggiungimento dei livelli indicati (verificati attraverso la somministrazione di un test di livello successivo alla prova di ammissione), vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da colmare nell'arco del primo anno (gennaio, giugno, settembre). L'esito negativo riportato anche nella III verifica comporta l'impossibilità di iscriversi all'anno successivo. Il test di verifica OFA si basa su un modello comune alle quattro lingue, elaborato dai docenti titolari dei corsi del I anno di lingua inglese/francese/spagnola/tedesca (modello reperibile nel sito del CdS) ed erogato in appositi appelli separati da quelli riservati agli esami di lingua del I anno. Le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono effettivamente erogate: sono predisposte 30 ore di didattica integrativa per il recupero degli OFA a cui vengono affiancate ore di sostegno allo studio (in numero diverso per ciascuna lingua coinvolta), nell'ambito del progetto "fondo sostegno giovani" (cf. RAM-AQ, sez. 2a, p. 9). La CPDS ritiene efficaci le attività svolte, visto il rendiconto dei risultati dell'assolvimento dell'OFA per l'a.a. 2018-2019, contenuto nel verbale del CdS del 27 novembre 2019.

Fonte: Documenti di AQ dei CdS, scheda SUA, sito CdS, verbali CdS.

Criticità: nessuna

Suggerimenti: anticipare il rendiconto dei risultati degli OFA.

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sono presenti attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</i>✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che i calendari (lezioni – esami – lauree) siano resi disponibili con tempistiche adeguate? Che i calendari siano ben organizzati? Che siano rispettati o che non siano sottoposti a eccessive modifiche?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Sito web del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione

Ampia discussione è stata dedicata alla gestione di orari, carico di studio e a tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il monitoraggio della didattica (comprese sistematiche presentazioni in CdS dei programmi dei corsi di insegnamento: cfr. verbali 3/04/2019, 10/04/2019, 8/05/2019, 29/05/2019, 12/06/2019) nel CdS del 9/10/2019. Nell'a.a. si sono rese necessarie modifiche di orario e di aule per una migliore razionalizzazione degli spazi. Nessuna menzione è più fatta nel RAM-AQ rispetto al fatto che gli esami dei dottorati (LCL) tardavano l'esame di laurea (tuttavia ne è stata decisa la ristrutturazione). I calendari di lezioni, esami (che seguono una scansione puntualmente ricordata dal manager didattico) e lauree (gestite dal Dipartimento) vengono resi disponibili con tempistiche adeguate. Pur non esistendo documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività dai verbali del CdS (salvo un riferimento a sovrapposizioni da eliminare, cfr. verbale CdS 27/02/2019) e dai documenti AQ non emergono criticità. Il grado di soddisfazione può essere rilevato dalla scheda di valutazione della didattica, in particolare dai punti d15 e d16, che riguardano l'adeguatezza del carico di studio e l'organizzazione degli insegnamenti, dai quali si evince che il livello di soddisfazione generale è intorno al 75%.

Fonte: RAM-AQ del CdS, Verbali del CdS, OPIS.

Criticità: Mancanza di documentazione che attesti il monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica e ne verifichi l'efficacia.

Suggerimenti: Produrre documentazione che attesti il monitoraggio dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica e ne verifichi l'efficacia.

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le schede dei singoli insegnamento siano messe a disposizione in tempi adeguati? Che siano compilate in modo corretto in tutte le sue parti (Obiettivi formativi, Programma del corso, Metodi didattici, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Modalità d'esame, Testi di Riferimento)?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Schede singoli insegnamenti</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: Il punto 6 del Sistema di Gestione di AQ formalizza la verifica e l'aggiornamento dei contenuti dei singoli insegnamenti. Il CdS ha individuato un docente responsabile (cfr. verbale CdS 27 febbraio 2019) incaricato di verificare la presenza e il contenuto delle schede dei singoli insegnamenti. Dall'esame sistematico delle schede degli insegnamenti risulta che, nonostante dal giugno 2019 i Presidenti dei CdS abbiano accesso alle schede di insegnamento e possano autonomamente compilarle qualora fossero assenti, 2 schede di insegnamento su 51 non sono presenti. Quelle presenti sono compilate in ogni punto, seppur talvolta schematicamente.

Fonte: Sistema di gestione; Verbali del CdS; Indagine della CPDS sul Sito del Dipartimento e dell'Ateneo.

Criticità:

1. Assenza della verbalizzazione dell'attività di monitoraggio successiva al sollecito da parte del docente responsabile;
2. Alcune schede risultano assenti nonostante il controllo da parte del docente responsabile e del presidente.

Suggerimenti:

1. Attuare e verbalizzare una attività di monitoraggio e sollecito dell'inserimento delle schede di insegnamento;
2. Comprendere le ragioni dell'assenza di 2 schede di insegnamento nonostante il controllo da parte del docente responsabile e del presidente.

3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste) e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Che siano valutate? Se sì, in che modo?</i>✓ <i>Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì, in che modo?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Dati Indagine Almalaurea Stage/Tirocinio</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: Dai dati riportati dall'ufficio Stage e Tirocini emerge che nell'anno accademico 2018/2019 sono stati attuati 48 tirocini, di questi 9 sono stati svolti all'estero. Non risulta che il Dipartimento metta in atto attività collegiali di monitoraggio e valutazione della quantità e della qualità dei Tirocini. Tutta via è prassi che per ciascuno studente in tirocinio venga individuato un docente tutor il quale, al termine del tirocinio stesso, verifica l'effettivo svolgimento dello stesso (tramite il foglio firme siglato dalle imprese ospitanti) e aiuta lo studente a compilare la propria scheda tirocinio, che riassume le mansioni svolte e le competenze acquisite. Fatte salve le schede tirocinio di cui sopra, non risulta documentazione relativa all'attuazione e alla verifica dell'efficacia di attività di controllo.

Fonte: Scheda SUA; Indagini della CPDS, RAM-AQ; Dati dell'Ufficio Stage e Tirocini.

Criticità: Assenza di azioni volte ad assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate per quantità e qualità.

Suggerimenti: Implementare azioni volte ad assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate per quantità e qualità a livello di Dipartimento e, di conseguenza, di CdS. Il monitoraggio della qualità può avvenire, per esempio, tramite la somministrazione di un questionario agli studenti al termine del tirocinio, da trattare come le OPIS.

3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi siano adeguatamente definite? (considerare, ad esempio, la difficoltà nel trovare il relatore; ecc...)</i>✓ <i>Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?</i>✓ <i>Sono presenti attività di verifica della coerenza tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Regolamento didattico del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: La CPDS non rileva particolari criticità per l'a.a.2018-2019, sebbene da quanto risulta dall'ultimo verbale del CdS (9 ottobre 2019), la definizione delle nuove modalità per la redazione della tesi non sia ancora avvenuta per l'a.a.2019-2020. Per quanto riguarda l'assegnazione del relatore e dell'argomento della prova finale, il buon rapporto fra studenti e corpo docente non ha finora reso necessario mettere in atto attività di regolamentazione. Le procedure, gli adempimenti e le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono descritte e pubblicizzate sulla SUA (quadro A5), e sul sito web del CdS. Da un'indagine a campione dei rappresentanti degli studenti non emergono problemi relativi alle modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento. Non risultano dai verbali attività di verifica tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi (soprattutto perché il CdS ha diminuito solo da quest'anno i CFU assegnati alla prova finale), tuttavia non esistono metodi adeguati per la verifica di tale rapporto e di conseguenza non appaiono criticità in questo senso.

Fonte: Verbali CdS, SUA-CdS A5.

Criticità: Nessuna.

Suggerimenti: Nessuno.

3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti e Indagini ALMALAUREA e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i>✓ <i>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i>✓ <i>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Dati Indagine Almalaura (Profilo Laureati e Situazione Occupazionale)</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: A prescindere dalla codifica del processo di gestione formalizzato nel Sistema di Gestione di AQ, il CdS ha tentato di mettere in atto attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti all'interno dei Consigli, anche grazie all'istituzione del punto fisso all'Ordine del Giorno "Voce agli studenti", che dedica uno spazio alle problematiche rilevate dalle rappresentanze studentesche. Anche i suggerimenti della CPDS vengono discussi. Eventuali reclami degli studenti vengono ricevuti dalla CPDS attraverso le rappresentanze studentesche e/o dal manager didattico. Gli esiti della rilevazione ALMALAUREA sulla soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS, pur non essendo discussi in Consiglio.

Fonte: Sistema di gestione; SMA; Verbali del CdS; Indagini della CPDS.

Criticità: Non risultano adeguatamente analizzati e considerati in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (ALMALAUREA).

Suggerimenti: Analizzare in Consiglio i suddetti esiti. Predisporre e attuare sistemi di verifica dell'efficacia di queste attività.

Sezione 3.3 - Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio

3.3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

(da compilare **SOLO** nell'anno in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge efficacemente l'attività di riesame ciclico?
Aspetti da considerare <i>Per ognuna delle 5 Aree del RRC:</i> <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)✓ Verbali Consiglio CdS✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

(da compilare negli anni successivi a quello in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento?</i>✓ <i>In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?</i>✓ <i>Il CdS, nel caso in cui vi fossero azioni derivanti da criticità nell'area 5 (indicatori Anvur), ha tenuto adeguatamente conto dell'aggiornamento dei dati (indicatori Anvur 2018)?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2019 – Sezione 3</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS (specificare)</i>
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Nella Sezione 3 del RAM-AQ si segnala l'entrata in essere dall'a.a. 2018/2019 di due percorsi di studio opzionali, uno giuridico-economico e l'altro linguistico-culturale. In merito alle criticità evidenziate nel RRC e che risultavano ancora non risolte (basso numero degli studenti stranieri in entrata; dotazione tecnico-informatica limitata), il RAM-AQ riporta le azioni intraprese per rimediare alla prima: la disciplina "Storia comparata dell'arte dei paesi europei" viene erogata in lingua francese e sono presenti alcuni visiting professor provenienti da sedi universitarie estere. Non si fa riferimento alla realizzazione di ulteriori doppi titoli con altri paesi europei, come previsto nel RRC, ma l'azione è ancora in corso d'attuazione fino al 2020-2021. Per quanto riguarda la dotazione tecnico-informatica limitata, non c'è alcun riferimento nel RAM-AQ, ma l'azione correttiva prevista (ultimazione dei lavori del nuovo edificio in Sant'Eufemia) è stata comunque portata a termine.

Fonti: RRC, RAM-AQ (Sezione 3)

Criticità: Nessuna.

Suggerimenti: Nessuno.

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Punto di attenzione Il CdS ha individuato le principali criticità desumibili dagli indicatori ANVUR?
Aspetti da considerare ✓ Sono individuati i maggiori problemi desumibili dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
Fonti ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: Il commento della scheda SMA si compone di due parti. Nella sezione "Sintesi", il CdS ha considerato gli indicatori sentinella selezionati tra quelli forniti dall'ANVUR. Nella parte "Relazione analitica" ha ripreso gli tali indicatori e li ha integrati in un'analisi più ampia, che comprende gli indicatori dei Gruppi A, B, E e quelli relativi a "Percorso di studio e regolarità delle carriere". In tutto ciò, il CdS ha saputo identificare sia i suoi principali punti di forza che le sue criticità più rilevanti, fornendo anche una riflessione a riguardo. Tuttavia, ci sono delle imprecisioni nel riportare alcuni dati. Per quanto riguarda il numero di immatricolati che si è laureato entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17), i dati forniti nella sintesi (63% per il CdS, 60,6% per l'area geografica e 42,4% a livello nazionale) e nella relazione analitica (una diminuzione di 9 punti (dal 72% al 63%) tra il 2017 e il 2018) non sono quelli relativi all'indicatore in questione. I dati utilizzati nella sintesi corrispondono alle percentuali del 2017 relative agli immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS (iC22), mentre quelli riportati nella relazione analitica non trovano un riscontro. Inoltre, il CdS riporta che nel quadriennio 2014-2017 si registra un calo dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10), passando dal 9,79% al 9,26%. Il dato, tuttavia, non trova riscontro in quelli forniti nella tabella. In aggiunta, si fa notare che, nell'analizzare due indicatori (non tra quelli sentinella), il CdS non sottolinea le criticità che si evincono dai dati. Per quanto riguarda gli abbandoni a un anno oltre la durata programmata del CdS (iC24), si dice che nel 2018 la percentuale si è attestata al 16%, ma non si fa presente che il dato è aumentato rispetto al 2017 (12,1%). In merito alla percentuale di studenti e studentesse che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), si evidenzia che il dato è in crescita (59,7% nel 2014 e 63,0% nel 2017) (iC22) e che si rivela superiore sia alla media regionale (60,6%) che a quella nazionale (42,4%). Tuttavia, il CdS non prende in considerazione il dato del 2018 (10,7%), che risulta più basso rispetto alla percentuale dell'area geografica (12,8%). Come ultimo punto si specifica che la parte "Relazione analitica" è riportata anche nel RAM-AQ (Sezione 3).

Fonte: Scheda di Monitoraggio Annuale, RAM-AQ

Criticità: L'indicatore sentinella iC17 è descritto sulla base di dati non pertinenti.

Suggerimenti:

- 1) Rivedere i dati relativi all'indicatore iC17
- 2) Essere più precisi nella rendicontazione dei dati
- 3) Rilevare tutte le criticità che emergono dagli indicatori riportati in aggiunta a quelli sentinella.

Sezione 3.4 - Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

Punto di attenzione Il CdS utilizza efficacemente la Rilevazione dell'OPIS?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento precedentemente programmate? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti? Sono state individuate le maggiori criticità? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2019 – Sezione 2✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: Il CdS ha intrapreso varie azioni correttive in risposta alla relazione della CPDS dell'anno 2018. Per risolvere il problema riscontrato da un quinto degli studenti riguardo le insufficienti conoscenze preliminari sono stati attivati corsi per il recupero degli OFA ed attività di tutoraggio con studenti della magistrale, ma si registra comunque un leggero peggioramento del dato d01, inoltre durante i Consigli del CdS si è dato spazio alla presentazione dei singoli insegnamenti. Per quanto riguarda il problema dell'incoerenza dei dati d08 e d13 è stata svolta un'assemblea informativa per gli studenti, ed i docenti sono stati incoraggiati a spiegare agli studenti come compilare le OPIS, ottenendo il risultato sperato. Negli anni si è inoltre registrato un calo dell'interesse degli studenti per le materie e della capacità del corpo docente di stimolarlo, quindi gli insegnati sono stati incoraggiati a riflettere sul loro operato e a confrontarsi con i colleghi durante i Consigli del CdS, ma non ci sono ancora dati per valutare se queste soluzioni siano efficaci. In seguito alla relazione annuale della CPDS del 2018 il consiglio del CdS organizza un incontro con gli studenti per discutere e confrontarsi sui risultati OPIS 2018-19 (tenutosi il 27 novembre 2019).

La soddisfazione complessiva (d14) degli studenti è leggermente diminuita, come il gradimento dell'organizzazione degli insegnamenti che quello del carico di studio (d15 e d16). La valutazione degli insegnamenti registra un alto gradimento, sebbene sia anch'essa in lieve calo. Le percentuali di gradimento della docenza risultano molto alte, con il gradimento per le attività integrative in lieve aumento. Il gradimento delle infrastrutture ha registrato un notevole aumento. Nella valutazione dei singoli insegnamenti (d14), la maggior parte delle criticità si rilevano nell'area dell'ispanistica e si riscontrano criticità più o meno gravi legate a singoli docenti: al primo anno, due docenti dell'area ispanistica hanno ricevuto una valutazione rossa ed uno gialla. Si riscontrano inoltre una valutazione rossa e due gialle rispettivamente tra gli insegnamenti di lingua del primo anno. Al secondo anno si riscontrano una valutazione rossa e tre gialle, per l'indicatore d14. Al terzo anno le criticità si riducono notevolmente, con solo un docente con valutazione gialla (d14). Alcuni di questi docenti ricevono valutazioni costantemente negative, ma dall'analisi della RAM-AQ non risulta siano stati presi provvedimenti specifici.

Fonti: RAM-AQ sezione 2; Questionari OPIS a.a. 2018-2019; Verbali CdS 19/09/19 e 09/10/19

Criticità: Nel RAM-AQ non risulta siano stati presi provvedimenti specifici per le criticità ripetute nel tempo.

Suggerimenti:

1. Continuare il monitoraggio al fine di risolvere le criticità residue (in particolare se ripetute nel tempo)
2. Incoraggiare i docenti a spiegare agli studenti l'importanza della sezione riservata ai commenti liberi, in modo tale da avere informazioni più precise riguardo quelle che vengono considerate come criticità dagli studenti.